

Allegato A

Deliberazione consiliare n. 43 del 3/12/2024

ISTRUTTORIA ALLA RELAZIONE DEL PIANO NATURALISTICO DELLA RISERVA
NATURALE DI VALLE ANDONA, VALLE BOTTO E VALLE GRANDE

(I numeri di pagina si riferiscono al documento originale modificabile. Le osservazioni pervenute sono inserite nell'istruttoria con testo in corsivo).

Modifiche apportate nel testo del Piano

A seguito dell'osservazione ricevuta in data 26.11.2024, nostro protocollo n. 1556, dall'ufficio di vigilanza dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano: *“nell'ambito della normativa riguardante la gestione forestale si richiede di far assumere coerenza ed applicare integralmente le Misure di Conservazione regionali vigenti per Rete Natura 2000, non solo per habitat e specie di interesse comunitario ma anche nei confronti dei robinieti. L'obbligo derivante dall'Art 13 comma j) supererebbe le indicazioni di intervento dall'Art 55 del Regolamento forestale permettendo il rilascio di una copertura superiore dal 25% di specie diverse dalla robinia. Questo permetterebbe di non incorrere in un eccessivo depauperamento di specie autoctone ed eliminerebbe il rischio di conversione di boschi a governo misto in boschi a governo ceduo”*, si aggiunge nel testo del Piano a pag. 45 nel paragrafo relativo agli habitat forestali - robinieti *“per quanto riguarda i robinieti, verrà applicato l'art. 13 (obblighi), comma 1, lettera j), delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte - aggiornamento approvate con D.G.R. 55-72222/2023/XI, ovvero “nel corso degli interventi forestali, effettuare operazioni di controllo selettivo di specie legnose esotiche invasive fatta eccezione per i robinieti per i quali è consentito il taglio con estensione massima di 5 ettari rilasciando una copertura minima pari ad almeno il 25 % e tutti gli esemplari appartenenti a specie diverse da robinia”*.

A seguito dell'osservazione ricevuta in data 28.11.2024, nostro protocollo n. 1577, dalla Provincia di Asti *“(…) a proposito della Scheda n. 1 - “Ripristino vegetazione spondale e contenimento pascolo bovino sulle sponde del Rio Andona” e della Scheda n. 3 – “Conservazione habitat e riduzione del rischio incendi nei castagneti”, essendo azioni ad alta/media priorità e poiché è previsto il coinvolgimento dei proprietari e conduttori dei terreni limitrofi al Rio Andona, si evidenzia l'importanza di avviare azioni di comunicazione, coinvolgendo altresì gli enti territoriali competenti e le associazioni agricole, anche al fine di garantirne il successo”*, si aggiunge al punto 8 della scheda azione n. 1, a pag 170 e al punto 5 della scheda azione n. 3 a pag. 174, il testo *“verranno avviate azioni di comunicazione, coinvolgendo gli enti territoriali competenti e le associazioni agricole, anche al fine di garantirne il successo”*. Si dà atto di quanto contenuto nelle osservazioni recependo le indicazioni riguardo alle schede azione 1 e 3.